



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE6° Circolo - "R. GIRONDI

Via Zanardelli, 29 – 76121 BARLETTA – Tel. 0883 349489 – Fax 0883 349489

e-mail: [baee06400r@istruzione.it](mailto:baee06400r@istruzione.it) Cod. Mecc. BAEE06400R Cod. Fisc. 81003590726

posta certificata: [baee06400r@pec.istruzione.it](mailto:baee06400r@pec.istruzione.it) - sito web: <https://www.scuolagirondi.edu.it/wp2/>

Codice Univoco Ufficio: **UFKYQT**

Nome Ufficio **Uff\_eFatturaPA**



Unione Europea



# PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

approvato con delibera n. 23 del Collegio dei Docenti del 12/12/2023

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>4</b>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>5</b>
<b>COME CAMBIA LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.....</b>	<b>6</b>
<b>LE FASI DELLA VALUTAZIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>GLI OGGETTI DELLA VALUTAZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>LA MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI.....</b>	<b>10</b>
<b>LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (ALLEGATO A).....</b>	<b>12</b>
<b>LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA.....</b>	<b>13</b>
<b>INDICATORI di VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE .....</b>	<b>15</b>
<b>INDICATORI del GIUDIZIO GLOBALE QUADRIMESTRALE.....</b>	<b>27</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE-RILEVAZIONE DEI PROGRESSI-GIUDIZIO GLOBALE-VALUTAZIONE INTERMEDIA.....</b>	<b>28</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE-RILEVAZIONE DEI PROGRESSI-GIUDIZIO GLOBALE-SCRUTINIO FINALE.....</b>	<b>31</b>
<b>LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....</b>	<b>35</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE-GIUDIZIO di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO</b>	
<b>-VALUTAZIONE INTERMEDIA e SCRUTINIO FINALE.....</b>	<b>36</b>
<b>INDICATORI di VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE dell'I.R.C. 1°-2°quadrimestre.....</b>	<b>38</b>
<b>DESCRITTORI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO</b>	
<b>DELLA RELIGIONE CATTOLICA .....</b>	<b>39</b>
<b>LA VALUTAZIONE DEGLI DIVERSAMENTE ABILI .....</b>	<b>40</b>
<b>LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA.....</b>	<b>40</b>

<b>LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA .....</b>	<b>41</b>
<b>RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI.....</b>	<b>42</b>
<b>CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....</b>	<b>43</b>
<b>INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI/EVIDENZE PER LA COSTRUZIONE DELLE RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE .....</b>	<b>44</b>
<b>LE RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DECLINATE VERTICALMENTE .....</b>	<b>45</b>
<b>MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE .....</b>	<b>66</b>

## PREMESSA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale insita nella funzione del docente nella sua struttura bidimensionale, sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle scuole. In tale prospettiva, attraverso i criteri e le modalità attestate nel Presente Protocollo, la nostra Scuola intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ogni alunno in ordine a conoscenze, abilità e competenze acquisite. Alla luce della presente impostazione concettuale è di fondamentale rilevanza, richiamare all'interno del documento i riferimenti normativi in materia, in quanto il Collegio dei docenti di codesta Scuola definisce i criteri e le modalità della valutazione degli apprendimenti e del comportamento per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione.

La valutazione è strettamente connessa con il curricolo d'Istituto allegato al PTOF ed accompagna il processo di insegnamento-apprendimento. Sul piano dell'**insegnamento** fornisce ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico e permette di adeguare le proposte didattiche alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.

Sul piano dell'**apprendimento** permette di accertare:

- i livelli di conoscenza;
- abilità e competenza raggiunti dagli allievi;
- promuove negli alunni l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità o difficoltà e fornisce loro indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento.

Il Collegio dei docenti elabora ed adotta il seguente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità. Scopo del presente documento è definire, in modalità strutturata ed omogenea all'interno dell'Istituto, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✚ [L.104/1992 legge-quadro](#) per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- ✚ [D.P.R. 275/99](#) sull'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- ✚ [Decreto n.122 del 2009](#) Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- ✚ [Linee di indirizzo](#) per la valutazione degli studenti diversamente abili del 4 agosto 2009;
- ✚ [L. n. 170/10](#) recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- ✚ [D.M 5996 del 12/07/2011 e nota 2563 del 22/11/2013](#) Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✚ [D.M. n. 254/12](#) Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di Istruzione;
- ✚ [Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8/2013](#) sugli alunni con bisogni educativi speciali;
- ✚ [Le linee guida](#) per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014;
- ✚ [Decreto legislativo n.62/2017](#), recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- ✚ [DM n.742/2017](#) con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- ✚ [Nota n.1865 del 10 ottobre 2017](#) volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

### Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020

I giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. È quanto prevede l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per gli obiettivi riferiti alle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, finalizzato ai traguardi per competenze cui la Scuola tende.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a **quattro differenti livelli di apprendimento:**

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Secondo le Indicazioni pubblicate nelle Linee Guida, i livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un **Giudizio Descrittivo**, e si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

- **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti formali ed informali;
- **La continuità** nelle manifestazioni dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi-indicatori di ciascuna disciplina oggetto di valutazione e individuati in sede di dipartimento, interclasse e deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Circolo. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano **invariate** la descrizione del percorso e del **livello globale** di sviluppo degli apprendimenti, la **valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa**.

La **valutazione** degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.

La **valutazione** degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dalla legge 8 ottobre 2010, n.170

Analogamente, nel caso di alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato.

Il **punto di forza** di un modello basato sui giudizi descrittivi, articolati per obiettivi, consiste nell'attenzione rivolta non solo e non tanto agli esiti e alle prestazioni degli alunni, bensì all'intero processo di insegnamento/apprendimento. Si tratta di un **cambiamento di prospettiva** che fa della valutazione uno strumento per costruire nuove strategie didattiche ai fini del miglioramento, per rimodulare l'insegnamento sui bisogni concreti degli alunni e favorire il raggiungimento dei traguardi formativi. È il presupposto di una **scuola autenticamente inclusiva**, che non lascia indietro nessuno.

## LE FASI DELLA VALUTAZIONE

**Art. 1 Decreto Legislativo 62/2017: Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione Comma 1.** *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.*

La valutazione accompagna e regola l’azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell’alunno. Per questo si distinguono quattro fasi fondamentali, che sottendono quattro diverse funzioni:

- a. **La funzione regolativa** della valutazione scolastica serve a “garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull’andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità, gli interventi necessari per la ottimizzazione della qualità dell’istruzione, e conseguentemente, dei risultati del micro e del macro sistema educativo”.
- b. **La funzione diagnostica** della valutazione scolastica corrisponde all’accertamento dei prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali posseduti dagli allievi al momento dell’avvio del percorso di formazione. Si intuisce la chiara rilevanza formativa diagnostica: sulla base delle informazioni ottenute con tale valutazione, infatti, il docente può attivare le azioni didattiche compensative necessarie a garantire a tutti gli studenti il conseguimento dei prerequisiti, cioè quelle conoscenze e quelle abilità il cui possesso è la precondizione affinché ogni studente possa immettersi con più alta probabilità di successo nell’itinerario programmato.
- c. **La funzione formativa** della valutazione scolastica consiste nel fornire allo studente una informazione accurata circa i punti forti e i punti deboli del suo apprendimento e al docente una serie di dati che gli permettano di assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti. La valutazione formativa aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno educativo-- didattico. Essa concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno e si realizza attraverso l’osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali ed informali. Documentare inoltre la progressiva maturazione dell’identità personale e promuovere una riflessione continua dell’alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.
- d. **La funzione orientativa** della valutazione scolastica: dall’analisi delle funzioni ricaviamo il senso delle azioni di valutazione degli studenti; si valutano gli studenti non solo per “misurare” i livelli di competenza raggiunti ma per apprezzare il valore, per comprenderne, interpretarne e orientarne gli sviluppi futuri, per regolare e migliorare le azioni educative.



## GLI OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Costituiscono oggetto della valutazione e sono competenze del gruppo docente delle classi:

- ◆ **la verifica degli apprendimenti** ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo verticale d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali. Secondo l'attuale quadro normativo la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019 n.92, attraverso un giudizio descrittivo riportato sul documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione scelti collegialmente a livello di interclasse e correlati a 4 livelli di apprendimento.  
La valutazione ha carattere collegiale ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto;
- ◆ **la valutazione del comportamento** cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo. La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza;
- ◆ **la rilevazione delle competenze di base**, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli che sono predisposti dal MIUR secondo le indicazioni del D.L. n.62/2017

## LA MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche **in itinere** (nel corso dell'attività didattica) e **finali** (a conclusione di ogni percorso didattico). Gli strumenti di verifica sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici ed informatici. Essi, inoltre, hanno sia un carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, multipla, vero/falso, completamenti, problemi...) sia aperto e semi-strutturato (testi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...)

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno;
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;
- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione.

Il Collegio dei docenti del 6° C. D. "R.Gironi" ha deliberato collegialmente che **il numero di valutazioni, per disciplina, per ogni quadrimestre, sia almeno di tre.**

Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono mediante:

### **Verifiche scritte**

Prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, questionari) sintesi, soluzioni di problemi, dettati, elaborazioni testuali per valutare: competenza ideativa e testuale, competenza sintattica, competenza semantica, competenza tecnica, errori ortografici

### **Verifiche orali**

Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomento di studio, esposizione di attività svolte. Sarà riservata una particolare attenzione alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico ma anche un obiettivo educativo "imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza e favorisce l'articolazione del pensiero".

### **Prove pratiche**

Prove grafico-pittoriche, test e prove motorie, prove vocali.

### **Compiti di realtà**

Compito reale che, per essere portato a termine, necessita di conoscenze e abilità multi-disciplinari. Rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione nel quale ciascun alunno può affrontare e portare a termine il compito affidatogli, mostrando di possedere le competenze utili a realizzarlo.

## **OSSERVAZIONI SISTEMATICHE**

Le osservazioni sistematiche permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione delle attività. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e di interesse.

### **La documentazione**

Registro elettronico.

### **Le Prove comuni di Istituto**

Sono prove strutturate in ingresso, in itinere e finale (1° e 2° quadrimestre) per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nel curricolo verticale d'Istituto e nella progettazione annuale in particolare in italiano, matematica e inglese.

Per l'elaborazione di tali prove sono utilizzati quesiti (item) del tipo vero/falso, a scelta multipla, a completamento, a corrispondenza e sono somministrate in versione digitalizzata per le classi seconde-terze-quarte-quinte.

Le prove di italiano e matematica per le classi prime sono somministrate in modo cartaceo.

Ogni prova è correlata da una tabella di misurazione che consente di definire parametri di "accettabilità" delle prestazioni.

Per gli alunni con disabilità o DSA sono previsti adeguamenti programmati dall'insegnante di sostegno e dalle insegnanti di classe.

Gli esiti di tali prove sono discussi in ambito di consiglio di Interclasse al fine di:

- Verificarne la funzionalità in base agli esiti raggiunti
- Riprogettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati delle altre classi
- Aggiornare le stesse prove se non risultano più adeguate agli standard definiti dal Collegio.

I risultati delle prove vengono inviati al docente referente della valutazione ai fini dell'autovalutazione d'Istituto.

Le prove saranno effettuate in date stabilite dal Dirigente Scolastico con apposito calendario.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia si ribadisce l'importanza di una valutazione che, per essere formativa, deve essere in grado di sostenere e valorizzare i processi di crescita, anziché esprimere giudizi. L'agire didattico-educativo nella scuola dell'infanzia è sempre stato e continua ad essere trasversale a tutti i campi di esperienza per tenere conto della singolarità e complessità di ogni bambino.

Tale valutazione è effettuata dalle docenti contitolari di sezione per conoscere i comportamenti cognitivi e socioaffettivi di ciascun bambino per:

- personalizzare le proposte e i percorsi di apprendimento;
- rendersi conto di quanto sta avvenendo nel rapporto educativo;
- riflettere sul tipo di ricaduta dell'esperienza sulla sezione;
- verificare la qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Per gli alunni di cinque anni si utilizzano prove strutturate e condivise di valutazione sulle competenze in uscita e si sono definiti indicatori comuni che confluiscono nella scheda valutativa di collegamento con la scuola primaria.

(vedi Allegato A)

## LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna disciplina di studio attraverso giudizi descrittivi", correlati a quattro livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle Competenze e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee Guida:

- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Il Collegio dei docenti ha deliberato l'utilizzo degli indicatori-obiettivo disciplinari pre-caricati dal registro elettronico ARGO, limati e adattati dai Consigli d'Interclasse e dai Dipartimenti disciplinari. Essi sono oggetto delle valutazioni in itinere e finali, attestano il livello di rilevazione degli apprendimenti acquisiti alla fine del 1° e del 2° quadrimestre e sono riportati sul documento di valutazione degli alunni.

Per rispondere al meglio alle esigenze di una valutazione formativa che trova nel feedback il fulcro su cui gli studenti possano costruire il proprio processo migliorativo, i docenti avranno cura, nel momento in cui inseriscono una valutazione, che venga descritto il tipo di prova su cui si sta basando la valutazione e che venga restituito alle famiglie un commento comprensibile e significativo, evitando la compilazione automatica offerta dalla piattaforma.

La valutazione, sia quella analitica di ogni disciplina che quella globale, deve essere individuale. Si ribadisce che per la pienezza dell'atto didattico, il modo in cui l'insegnante svolge la funzione della valutazione ha un grande influsso sull'immagine che l'alunno può avere di sé; pertanto, occorre gratificare in modo imparziale soprattutto il cammino svolto e il progresso registrato, non solo il risultato finale. Va effettuata sulle prestazioni e sui fatti e deve essere finalizzata alla **valorizzazione dell'alunno** che sarà maggiore se non sarà un elenco di lacune e di errori, ma piuttosto se evidenzierà le mete raggiunte e indicherà le modalità per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Pertanto, deve partire da un'accertata situazione iniziale e indicare l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati da raggiungere attraverso percorsi personalizzati, tenendo conto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento di ognuno.

I giudizi descrittivi che saranno attribuiti rispecchieranno i livelli rispondenti al grado di sviluppo di apprendimento.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti che svolgono attività finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato da ciascun alunno.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

## INDICATORI di VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

### ITALIANO

#### CLASSE PRIMA

- OB1 - Ascolto e parlato: Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.  
OB2 - Lettura e comprensione: Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi.  
OB3 - Scrittura, lessico, riflessione linguistica: Scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto.

#### CLASSE SECONDA

- OB1 - Ascolto e parlato: Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture.  
OB2 - Lettura e comprensione: Leggere in modo corretto, scorrevole e comprendere semplici testi.  
OB3 - Scrittura, lessico, riflessione linguistica: Scrivere frasi sotto dettatura in modo corretto.

#### CLASSE TERZA

- OB1 - Ascolto e parlato: Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi letture, esprimendosi in modo corretto.  
OB2 - Lettura e comprensione: Leggere in modo corretto, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo, comprendendo il contenuto.  
OB3 - Scrittura e lessico: Produrre testi usando un linguaggio vario ed appropriato.  
OB4 - Grammatica e riflessione linguistica: Riconoscere e analizzare le principali parti morfologiche della frase. Individuare e rispettare le convenzioni ortografiche.

#### CLASSE QUARTA

- OB1 - Ascolto e parlato: Ascoltare e comprendere testi orali cogliendone il senso, lo scopo, le informazioni principali e secondarie. Esprimersi in modo corretto, formulando messaggi chiari e pertinenti.  
OB2 - Lettura e comprensione: Leggere in modo corretto e scorrevole, comprendendo le informazioni esplicite ed implicite contenute nel testo.  
OB3- Scrittura e lessico: Produrre testi di vario genere ortograficamente corretti, coerenti e adeguati allo scopo, utilizzando un lessico appropriato.  
OB4- Grammatica e riflessione linguistica: Riconoscere e analizzare i principali elementi morfo-sintattici del discorso. Rispettare le convenzioni ortografiche.

#### CLASSE QUINTA

- OB1 - Ascolto e parlato: Ascoltare e comprendere testi anche complessi compiendo inferenze. Esprimersi in modo corretto, utilizzando un lessico appropriato.  
OB2 - Lettura e comprensione: Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprendere tutte le informazioni di un testo e operare inferenze.  
OB3- Scrittura e lessico: Produrre testi elaborati, sintatticamente strutturati, coerenti e pertinenti allo scopo e al destinatario, utilizzando un lessico adeguato.  
OB4- Grammatica e riflessione linguistica: Riconoscere e analizzare gli elementi morfo-sintattici del discorso. Rispettare le convenzioni ortografiche.

# MATEMATICA

## CLASSE PRIMA

OB1 - Numeri: Conoscere e operare con entità numeriche. Eseguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo.

OB2 - Spazio e figure: Orientarsi nello spazio. Riconoscere le figure geometriche.

OB3 - Relazioni, dati e previsioni: Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi.

## CLASSE SECONDA

OB1 - Numeri: Conoscere e operare con entità numeriche. Eseguire operazioni e applicare procedure di calcolo.

OB2 - Spazio e figure: Orientarsi nello spazio. Riconoscere e riprodurre le figure geometriche.

OB3 - Relazioni, dati e previsioni: Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente. Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi.

## CLASSE TERZA

OB1 - Numeri: Conoscere e operare con entità numeriche. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.

OB2 - Spazio e figure: Classificare e operare con le figure geometriche.

OB3 - Relazioni, dati e previsioni: Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Costruire e leggere diversi tipi di grafici. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi.

## CLASSE QUARTA

OB1 - Numeri: Conoscere e operare con entità numeriche. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.

OB2 - Spazio e figure: Classificare e operare con le figure geometriche.

OB3 - Relazioni, dati e previsioni: Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Operare con i grafici in modo adatto alle diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti più complessi.

## CLASSE QUINTA

OB1 - Numeri: Conoscere e operare con entità numeriche. Applicare gli algoritmi di calcolo scritto e orale.

OB2 - Spazio e figure: Classificare e operare con le figure geometriche.

OB3 - Relazioni, dati e previsioni: Effettuare misurazioni e stabilire relazioni tra unità di misura arbitrarie e convenzionali. Operare con i grafici in diverse situazioni. Risolvere situazioni problematiche anche in contesti complessi.

# STORIA

## CLASSE PRIMA

OB1 (1°quadr.)- Strumenti concettuali. Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo.

OB2 (1°quadr.)- Uso delle fonti. Utilizzare i concetti temporali adesso-prima-dopo; riconoscere la successione temporale di azioni, eventi accaduti, storie ascoltate.

OB1 (2°quadr.)- Produzione scritta e orale. Ricostruire avvenimenti personali e familiari cronologicamente ordinati.

OB2 (2°quadr.)- Organizzazione delle informazioni. Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo ricordandone i particolari.

## CLASSE SECONDA

OB1 (1°quadr.)- Organizzazione delle informazioni. Ordinare fatti ed eventi, collocarli nel tempo, ricordandone i particolari.

OB2 (1°quadr.)- Produzione scritta e orale. Distinguere a successione, la contemporaneità, la durata e la periodizzazione degli eventi.

OB1 (2°quadr.) - Strumenti concettuali. Riconoscere la differenza tra le diverse fonti storiche; organizzare fatti ed eventi sulla linea del tempo; intuire la differenza tra tempo ciclico e tempo lineare.

OB2 (2°quadr.)- Uso delle fonti. Individuare elementi per la ricostruzione del vissuto personale.

## CLASSE TERZA

OB1(1°quadr.) - Uso delle fonti. Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche.

OB2(1°quadr.) - Strumenti concettuali. Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico; organizzare le conoscenze acquisite in schemi temporali.

OB1(2°quadr.) - Organizzazione delle informazioni. Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti ed eventi storici.

OB2 (2°quadr.)- Produzione scritta e orale. Conoscere e organizzare i contenuti; esporli con precisione e con proprietà lessicale.

## CLASSE QUARTA

OB1 - Uso delle fonti. Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.

OB2 (1°quadr.)- Organizzazione delle informazioni. Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche di fatti vissuti ed eventi storici.

OB2 (2°quadr.)- Strumenti concettuali. Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate.

OB3 - Produzione scritta e orale. Organizzare i contenuti acquisiti; esporli con precisione e con proprietà lessicale.

Secondo quadrimestre

## CLASSE QUINTA

OB1(1°quadr.) - Uso delle fonti. Individuare e utilizzare le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale.

OB1 (2°quadr.)- Organizzazione delle informazioni. Organizzare le informazioni per individuare relazioni cronologiche.

OB2 - Strumenti concettuali. Individuare relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali in relazione alle civiltà studiate.

OB3 - Produzione scritta e orale. Organizzare i contenuti acquisiti; esporli con precisione e con proprietà lessicale.



# GEOGRAFIA

## CLASSE PRIMA

OB1 - Orientamento. Utilizzare gli indicatori spaziali.

OB2 - Linguaggio della geo-graficità. Compiere percorsi seguendo indicazioni date.

OB3 - Paesaggio e sistema territoriale. Individuare gli elementi che caratterizzano i paesaggi vissuti.

## CLASSE SECONDA

OB1 - Orientamento. Utilizzare gli indicatori spaziali. Compiere percorsi seguendo indicazioni date.

OB2 - Linguaggio della geo-graficità. Rappresentare graficamente gli spazi geografici e i percorsi attraverso l'utilizzo di simbologie convenzionali.

OB3 - Paesaggio e sistema territoriale. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.

## CLASSE TERZA

OB1 - Orientamento. Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto e consapevole.

OB2 - Linguaggio della geo-graficità. Leggere ed interpretare dati e carte.

OB3 (1°quadr.)- Paesaggio e sistema territoriale. Organizzare i contenuti.

OB3 (2°quadr.)- Paesaggio e sistema territoriale. Organizzare i contenuti ed esporli utilizzando il lessico della disciplina.

## CLASSE QUARTA

OB1 - Orientamento. Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto e consapevole.

OB2 - Linguaggio della geo-graficità. Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.

OB3 - Paesaggio e sistema territoriale. Organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi.

## CLASSE QUINTA

OB1 - Orientamento. Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto e consapevole.

OB2 - Linguaggio della geo-graficità. Leggere ed interpretare dati e carte. Esporre utilizzando il lessico specifico della disciplina.

OB3 - Paesaggio e sistema territoriale. Organizzare i contenuti; mettere in relazione i saperi.

## SCIENZE

### CLASSE PRIMA

OB1 - Esplorare e descrivere oggetti e materiali: Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi e realizzare semplici esperimenti.

OB2 - Osservare e sperimentare sul campo: Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, identificare relazioni spazio-temporali. Raccontare ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

OB3 - L'uomo, I viventi e l'ambiente: Riconoscere le caratteristiche degli esseri viventi e non. Avere consapevolezza del proprio corpo, mostrare interesse per la propria salute. Avere cura dell'ambiente scolastico; rispettare l'ambiente sociale e naturale.

### CLASSE SECONDA

OB1 - Esplorare e descrivere oggetti e materiali: Osservare, descrivere e classificare elementi della realtà attraverso i cinque sensi e realizzare semplici esperimenti.

OB2- Osservare e sperimentare sul campo: Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali. Raccontare ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

OB3-L'uomo, i viventi e l'ambiente: Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale.

### CLASSE TERZA

OB1 - Esplorare e descrivere oggetti e materiali: Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. Individuare la struttura degli oggetti, analizzarne le qualità, le proprietà e le funzioni. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, proporre e realizzare semplici esperimenti.

OB2 - Osservare e sperimentare sul campo: Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio specifico. Esplorare, osservare e descrivere i fenomeni naturali e artificiali con un approccio scientifico.

OB3 - L'uomo, i viventi e l'ambiente: Riconoscere le caratteristiche di organismi animali e vegetali. Avere consapevolezza di struttura e sviluppo del proprio corpo, mostrare interesse per la salute. Curare l'ambiente scolastico; rispettare il valore dell'ambiente sociale e naturale.

### CLASSE QUARTA

OB1 - Esplorare e descrivere oggetti e materiali: Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, proporre e realizzare semplici esperimenti.

OB2 - Osservare e sperimentare sul campo: Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre grafici e schemi. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio specifico.

OB3 - L'uomo, i viventi e l'ambiente: Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale.

## CLASSE QUINTA

OB1 – Esplorare e descrivere oggetti e materiali: Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo. Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico, proporre e realizzare semplici esperimenti.

OB2- Osservare e sperimentare sul campo: Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, identificare relazioni spazio/temporali. Produrre grafici e schemi. Esporre ciò che si è sperimentato, utilizzando un linguaggio specifico.

OB3 - L'uomo, i viventi e l'ambiente: Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Avere atteggiamenti responsabili di cura verso l'ambiente scolastico, sociale e naturale.

## INGLESE

### CLASSE PRIMA

OB1 - Ascolto: Comprendere ed eseguire semplici istruzioni operative e frasi di uso quotidiano.

OB2 - Parlato: Produrre parole e semplici strutture adatte alla situazione.

### CLASSE SECONDA

OB1 - Ascolto: Comprendere ed eseguire semplici istruzioni, vocaboli, espressioni, frasi di uso quotidiano, filastrocche, canzoni e semplici dialoghi.

OB2 - Parlato: Interagire in brevi scambi comunicativi utilizzando strutture note ed espressioni memorizzate adatte alla situazione

OB3 - Scrittura: Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.

OB4 - Lettura: Leggere e comprendere parole e semplici frasi.

### CLASSE TERZA

OB1 - Ascolto: Comprendere brevi dialoghi vocaboli, istruzioni, espressioni, frasi di uso quotidiano e identificando il tema generale di un discorso.

OB2 - Parlato: Produrre messaggi e interagire in semplici scambi dialogici utilizzando frasi ed espressioni memorizzate, riferite ad oggetti, luoghi e persone adatte alla situazione.

OB3 - Scrittura: Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte.

OB4 - Lettura: Leggere brevi dialoghi e semplici messaggi riconoscendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

### CLASSE QUARTA

OB1 - Ascolto: Ascoltare e comprendere brevi testi, vocaboli, istruzioni, frasi di uso quotidiano, identificando il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

OB2 - Parlato: Interagire con un compagno o con l'insegnante utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

OB3 - Scrittura: Scrivere brevi messaggi/testi utilizzando le strutture e le funzioni comunicative apprese.

OB4 - Lettura: Leggere e comprendere brevi testi.

### CLASSE QUINTA

OB1 - Ascolto: Ascoltare e comprendere dialoghi e storie identificando il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

OB2 - Parlato: Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione per descrivere persone, luoghi e oggetti.

OB3 - Scrittura: Scrivere semplici testi utilizzando le strutture e le funzioni comunicative apprese.

OB4 - Lettura: Leggere e comprendere testi.

## EDUCAZIONE FISICA

### CLASSE PRIMA

- OB1 - Movimento: Avere consapevolezza di sé, padroneggiare gli schemi motori di base e adottare condotte motorie coordinate in schemi di movimento simultanei e in successione.
- OB2 - Linguaggio del corpo: Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo e assumere posture del corpo con finalità espressive.
- OB3 - Gioco-sport: Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento individuali e di squadra interagendo e cooperando positivamente con gli altri.
- OB4 - Salute e benessere: Adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature per la sicurezza propria e dei compagni.

### CLASSE SECONDA

- OB1 - Movimento: Avere consapevolezza di sé, padroneggiare vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- OB2 - Linguaggio del corpo: Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo e assumere posture del corpo con finalità espressive.
- OB3 - Gioco-sport: Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e presportivi individuali e di squadra interagendo e cooperando positivamente con gli altri.
- OB4 - Salute e benessere: Adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature per la sicurezza propria e dei compagni.

### CLASSE TERZA

- OB1 - Movimento: Padroneggiare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- OB2 - Gioco-sport: Applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive e giochi. Collaborare con gli altri rispettando le regole.
- OB3 - Salute e benessere: Adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature per la sicurezza propria e dei compagni.

### CLASSE QUARTA

- OB1 - Movimento: Padroneggiare condotte motorie sempre più complesse coordinando vari schemi di movimento in simultanea e in successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
- OB2 - Gioco-sport: Conoscere e applicare correttamente i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive e giochi. Collaborare con gli altri rispettando le regole nella competizione sportiva controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie.
- OB3 - Salute e benessere: Adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature per la sicurezza propria e dei compagni.

### **CLASSE QUINTA**

OB1 - Movimento: Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultanea e successione. Valutare traiettorie e distanze delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

OB2 - Gioco-sport: Padroneggiare e applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive e giochi. Collaborare con gli altri rispettando le regole nella competizione sportiva controllando le emozioni relative a sconfitte e vittorie.

OB3 - Salute e benessere: Adottare comportamenti corretti nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature per la sicurezza propria e dei compagni.

## TECNOLOGIA

### CLASSE PRIMA

OB1 - Vedere e osservare: Osservare oggetti d'uso comune; descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento.

OB2 - Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi: Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli.

### CLASSE SECONDA

OB1 - Vedere e osservare: Osservare oggetti d'uso comune; descriverne la funzione principale, la struttura e spiegarne il funzionamento.

OB2 - Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi: Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli.

OB3 - Prevedere e immaginare: Pianificare la fabbricazione di un oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari; spiegare le varie fasi.

### CLASSE TERZA

OB1 - Prevedere e immaginare: Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

OB2 - Intervenire e trasformare: Utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.

OB3 - Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi: Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli.

### CLASSE QUARTA

OB1 - Prevedere e immaginare: Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari

OB2 - Intervenire e trasformare: Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.

OB3 - Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi: Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli e sviluppare contenuti.

### CLASSE QUINTA

OB1 - Prevedere e immaginare: Effettuare stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambito scolastico; pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

OB2 - Intervenire e trasformare: Scegliere e utilizzare strumenti tecnologici e applicazioni software in funzione del compito stabilito.

OB3 - Educare al pensiero logico e alla soluzione di problemi: Comprendere i principi della programmazione, identificare i problemi, risolverli e sviluppare contenuti.

# MUSICA

## CLASSE PRIMA

OB1 (1°quadr.)- Ascoltare percepire, comprendere: Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori.

OB1 (2°quadr.)- Comunicare riprodurre, produrre, cantare: Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori per accompagnare o riprodurre eventi sonori.

## CLASSE SECONDA

OB1 (1°quadr.)- Ascoltare percepire, comprendere: Percepire stimoli sonori diversi, discriminare suoni e rumori e riconoscere ambienti sonori. Riconoscere alcuni elementi costitutivi dei brani ascoltati: intensità, durata.

OB1 (2°quadr.)-Comunicare riprodurre, produrre, cantare: Utilizzare il corpo, la voce e gli oggetti sonori per accompagnare o riprodurre eventi sonori.

## CLASSE TERZA

OB1 (1°quadr.)- Comunicare riprodurre, produrre, cantare: Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti.

OB1 (2°quadr.)- Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare: Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

## CLASSE QUARTA

OB1 (1°quadr.) - Comunicare riprodurre, produrre, cantare: Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti.

OB1 (2°quadr.)- Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare: Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

## CLASSE QUINTA

OB1 (1°quadr.)- Comunicare riprodurre, produrre, cantare: Utilizzare la voce, gli oggetti sonori e gli strumenti musicali. Riprodurre combinazioni timbriche o ritmiche con la voce, il corpo e gli strumenti.

OB2 (2°quadr.) - Analizzare, distinguere, confrontare, ordinare, rielaborare: Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere, riconoscendone usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).



## ARTE E IMMAGINE

### CLASSE PRIMA

OB1 - Esprimersi e comunicare: Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre elaborati e/o manufatti in modo creativo.

### CLASSE SECONDA

OB1 - Esprimersi e comunicare: Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre elaborati e/o manufatti in modo creativo.

### CLASSE TERZA

OB1 - Esprimersi e comunicare: Utilizzare colori, tecniche e materiali in modo originale. Produrre elaborati e/o manufatti in modo creativo ed espressivo.

OB2 - Osservare e leggere immagini ed opere d'arte: Descrivere e analizzare immagini.

### CLASSE QUARTA

OB1 - Esprimersi e comunicare: Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre elaborati accurati ed espressivi, adottando gli elementi principali del linguaggio visivo.

OB2 - Osservare e leggere immagini e opere d'arte: Leggere, descrivere e analizzare immagini; comprendere i principali aspetti formali di un'opera d'arte.

### CLASSE QUINTA

OB1 - Esprimersi e comunicare: Utilizzare colori e materiali in modo originale. Produrre elaborati accurati ed espressivi, adottando gli elementi principali del linguaggio visivo.

OB2 - Osservare, leggere immagini e opere d'arte: Leggere, descrivere e analizzare immagini; comprendere i principali aspetti formali di un'opera d'arte, formulando una valutazione personale.

## INDICATORI del GIUDIZIO GLOBALE QUADRIMESTRALE

I giudizi quadrimestrali sono degli strumenti da utilizzare entro i precisi parametri di oggettività e comparabilità. Al fine di renderli il più possibile condivisibili e standardizzati, il Collegio dei docenti ha deliberato l'utilizzo delle tracce-frasi precaricate dal registro elettronico ARGO, che però rappresentano un supporto flessibile per comporre i giudizi da inserire nelle schede di valutazione.

Tali indicatori standardizzati rappresentano uno strumento di lavoro agile e snello per i docenti, ferma restando la possibilità di elaborare un giudizio altamente personalizzato per ogni alunno.

Si evidenzia a tal fine che il giudizio, per sua definizione, non ha carattere descrittivo o iconografico, ma deve essere circoscritto alle finalità della valutazione stessa.

I parametri valutati per l'elaborazione di un giudizio quadrimestrale sono il GIUDIZIO GLOBALE, c.d. giudizio di RILEVAZIONE dei PROGRESSI e il GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO.

Nell'elaborazione del giudizio globale, c.d. GIUDIZIO DI RILEVAZIONE dei PROGRESSI, gli indicatori utilizzati sono:

- la frequenza;
- la situazione di partenza;
- il rispetto delle regole;
- la socializzazione;
- la partecipazione;
- l'interesse;
- l'impegno;
- l'autonomia;
- il metodo di studio;
- progressi negli apprendimenti;
- il grado di apprendimento.

Griglia di valutazione  
RILEVAZIONE DEI PROGRESSI-GIUDIZIO GLOBALE  
1°quadrimestre-VALUTAZIONE INTERMEDIA

Indicatore: FRE      FREQUENZA

Ordine	Frase
1	L'alunno/a frequenta in modo assiduo.
2	L'alunno/a frequenta in modo regolare.
3	L'alunno/a frequenta in modo saltuario.

Indicatore: SIT      SITUAZIONE DI PARTENZA

Ordine	Frase
1	È in possesso di un ricco bagaglio culturale che gli/le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi solida.
2	È in possesso di un buon bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente.
3	È in possesso di un certo bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza può considerarsi adeguata.
4	È in possesso di un modesto bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta.
5	È in possesso di un limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza è lacunosa.

Indicatore: REG      RISPETTO DELLE REGOLE

Ordine	Frase
1	Rispetta sempre le regole scolastiche.
2	Rispetta le regole scolastiche.
3	Solitamente, rispetta le regole scolastiche.
4	Si rifiuta di rispettare le regole scolastiche.
5	Si oppone al rispetto delle regole scolastiche.

Indicatore: SOC      SOCIALIZZAZIONE

Ordine	Frase
1	Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti.
2	È bene integrato/a nel gruppo-classe.
3	È integrato/a nel gruppo-classe.
4	Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe e tende a preferire il piccolo gruppo.
5	Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.

Indicatore: PAR                      PARTECIPAZIONE

Ordine	Frase
1	Partecipa attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo.
2	Partecipa attivamente al dialogo educativo.
3	Partecipa regolarmente al dialogo educativo.
4	Partecipa, solo se sollecitato/a al dialogo educativo.
5	Anche se opportunamente sollecitato/a, partecipa poco al dialogo educativo.

Indicatore: INT                      INTERESSE

Ordine	Frase
1	Evidenzia uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative.
2	Evidenzia interesse verso le attività didattico-educative.
3	Evidenzia interesse per alcune attività didattico-educative.
4	Evidenzia poco interesse per le attività didattico-educative.

Indicatore: IMP                      IMPEGNO

Ordine	Frase
1	L'impegno manifestato è intenso e costante.
2	L'impegno manifestato è costante.
3	L'impegno manifestato è quasi costante.
4	L'impegno manifestato è saltuario.
5	L'impegno manifestato è saltuario e superficiale.

Indicatore: AUT                      AUTONOMIA

Ordine	Frase
1	Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.
2	Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale.
3	Ha raggiunto una certa autonomia personale.
4	Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
5	Mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante.

Indicatore: MET

METODO DI STUDIO

Ordine	Frase
1	È in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo, critico.
2	È in possesso di un metodo di studio organico.
3	È in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4	È in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo.
5	Deve ancora acquisire un metodo di studio.

Indicatore: PRO

PROGRESSO NEGLI APPRENDIMENTI

Ordine	Frase
1	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
2	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi programmati.
3	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati.
4	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare modesti progressi negli obiettivi programmati.
5	Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

Indicatore: APP

GRADO DI APPRENDIMENTO

Ordine	Frase
1	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
2	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
3	Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
4	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
6	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

Griglia di valutazione  
RILEVAZIONE DEI PROGRESSI-GIUDIZIO GLOBALE  
2°quadrimestre-SCRUTINIO FINALE

Indicatore: FRE                      FREQUENZA

Ordine	Frase
1	L'alunno/ a ha frequentato in modo assiduo.
2	L'alunno/ a ha frequentato in modo regolare.
3	L'alunno/ a ha frequentato in modo discontinuo.
4	L'alunno/ a ha frequentato in modo saltuario.

Indicatore: REG                      RISPETTO DELLE REGOLE

Ordine	Frase
1	Ha sempre rispettato le regole scolastiche.
2	Ha rispettato le regole scolastiche.
3	Solitamente, ha rispettato le regole scolastiche.
4	Si è rifiutato/a di rispettare le regole scolastiche.
5	Si è opposto/a al rispetto delle regole scolastiche.
6	Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha rispettato sempre le regole scolastiche.
7	Nella seconda parte dell'anno scolastico, solitamente, ha rispettato le regole scolastiche.
8	Nella seconda parte dell'anno scolastico, ha iniziato a rispettare le regole scolastiche.

Indicatore: SOC                      SOCIALIZZAZIONE

Ordine	Frase
1	Si è relazionato/a molto bene con compagni e docenti.
2	Si è ben integrato/a nella classe.
3	Si è integrato/a nella classe.
4	Ha avuto qualche difficoltà d'integrazione nella classe.
5	Ha continuato ad avere difficoltà d'integrazione nella classe.
6	E' riuscito/a ad integrarsi nella classe.
7	E' riuscito/a, in qualche modo, ad integrarsi nella classe.

Indicatore: PAR

PARTECIPAZIONE

Ordine	Frase
1	Ha partecipato attivamente, con entusiasmo ed in modo costruttivo al dialogo educativo.
2	Ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
3	Ha partecipato regolarmente al dialogo educativo.
4	Ha partecipato solo dietro sollecitazione al dialogo educativo.
5	Anche se opportunamente sollecitato/a, ha continuato a partecipare poco al dialogo educativo.
6	Nel secondo quadrimestre, ha partecipato regolarmente al dialogo educativo.
7	Nel secondo quadrimestre, sollecitato/a, ha partecipato al dialogo educativo.

Indicatore: INT

INTERESSE

Ordine	Frase
1	Ha evidenziato uno spiccato interesse verso tutte le attività didattico-educative.
2	Ha evidenziato interesse verso le attività didattico-educative.
3	Ha evidenziato interesse per alcune attività didattico-educative.
4	Ha evidenziato poco interesse per le attività didattico-educative.
5	Ha cominciato a dimostrare interesse per le attività didattico-educative.
6	Ha cominciato a dimostrare interesse per alcune attività didattico-educative.

Indicatore: IMP

IMPEGNO

Ordine	Frase
1	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno intenso e costante.
2	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno costante.
3	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno quasi costante.
4	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno saltuario.
5	Nel corso dell'anno, ha manifestato un impegno saltuario e superficiale.
6	Nel corso dell'anno, ha manifestato un, seppur minimo, impegno.

Indicatore: AUT

AUTONOMIA

Ordine	Frase
1	Ha raggiunto una notevole sicurezza ed autonomia personale.
2	Ha raggiunto una buona autonomia personale.
3	Sufficiente l'autonomia personale raggiunta.
4	Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.
5	Ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia.
6	Deve ancora acquisire autonomia.

Indicatore: MET      METODO DI STUDIO

Ordine	Frase
1	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi organico, riflessivo e critico.
2	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi organico.
3	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi poco organico e dispersivo.
5	Il metodo di studio cui è pervenuto/a può considerarsi ancora incerto e di modesta consistenza.

Indicatore: APP      GRADO DI APPRENDIMENTO

Ordine	Frase
1	Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
2	Ha conseguito, globalmente, un livello di apprendimento più che buono che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
3	Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
4	Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
5	Ha conseguito, globalmente, un grado di apprendimento modesto ma adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.
6	Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.



## LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione globale rientra anche quella del comportamento che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e il regolamento, approvato dall'istituzione scolastica, ne costituisce i riferimenti essenziali. La scuola si impegna in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017.

La nostra Istituzione scolastica ha individuato delle frasi-descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Sociali e Civiche, Spirito d'iniziativa, Imparare ad imparare.

- **Competenze Sociali e Civiche:**
  - Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla sicurezza
  - Comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
  
- **Spirito d'iniziativa:**
  - Impegno, partecipazione e responsabilità
  
- **Imparare ad imparare:**
  - Autonomia nell'organizzazione dello studio

Nell'elaborazione del giudizio sintetico del comportamento gli indicatori utilizzati sono:

- il rispetto delle regole e dell'ambiente,
- la relazione con gli altri;
- il rispetto per gli impegni scolastici;
- la partecipazione alle attività;

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

**Griglia di valutazione**  
**GIUDIZIO di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO**  
**1°e 2°quadrimestre-VALUTAZIONE INTERMEDIA e SCRUTINIO FINALE**

Indicatore: RRA            RISPETTO REGOLE E AMBIENTE

Ordine	Frase
1	Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
2	Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
3	Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
4	Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
5	Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
6	Non rispetta le regole e l'ambiente.

Indicatore: RCA            RELAZIONE CON GLI ALTRI

Ordine	Frase
1	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
3	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
6	Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
7	Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

Indicatore: RIS            RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI

Ordine	Frase
1	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
3	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
5	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6	Non rispetta gli impegni scolastici.

Indicatore: PAA

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Ordine	Frase
1	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2	Partecipa in modo attivo e produttivo.
3	Partecipa in modo regolare.
4	Partecipa in modo adeguato.
5	Partecipa in modo discontinuo.
6	Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Indicatore: SIN

GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO

Ordine	Frase
1	Nel complesso, il giudizio di valutazione del comportamento è ottimo.
2	Nel complesso, il giudizio di valutazione del comportamento è distinto.
3	Nel complesso, il giudizio di valutazione del comportamento è buono.
4	Nel complesso, il giudizio di valutazione del comportamento è sufficiente.
5	Nel complesso, il giudizio di valutazione del comportamento è non sufficiente

## VALUTAZIONE DELL'I.R.C.

Relativamente alla valutazione dell'I.R.C., la valutazione delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli "in via di prima acquisizione". In tal caso l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

I risultati della valutazione dell'alunno vengono comunicati alle famiglie, in forma ufficiale, con la presa visione-consegna dei documenti di valutazione, alla fine di ogni quadrimestre.

Durante i previsti incontri individuali tra genitori e docenti, saranno scambiate le informazioni utili a migliorare la conoscenza dell'alunno, al fine di predisporre efficaci interventi didattici.

### INDICATORI di VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE dell'I.R.C.

#### 1°-2°quadrimestre

##### **CLASSE PRIMA- SECONDA-TERZA**

OB1 - Riconoscere nel creato la presenza di Dio Creatore e Padre.

OB2 - Comprendere i segni cristiani nelle festività.

OB3 - Riflettere e scoprire nell'insegnamento di Gesù i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone.

OB4 - Riconoscere la Bibbia: libro sacro per cristiani ed ebrei.

##### **CLASSE QUARTA-QUINTA**

OB1 - Conoscere la vita di Gesù e il valore dei gesti e delle sue parole attraverso la lettura e comprensione dei Vangeli.

OB2 - Comprende lo sviluppo e la storia della chiesa cristiana con la lettura e analisi del testo biblico.

OB3 - Distingue e interpreta i segni cristiani nelle festività.

Ob4 - Apprezzare e confrontare i principali segni delle grandi religioni al fine di promuovere rispetto e apertura verso l'altro.

## Descrittori per l'insegnamento della Religione Cattolica e dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Conosce gli argomenti trattati in maniera consapevole; ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone in modo rigoroso ed articolato ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Mostra spiccato interesse per la disciplina e partecipa in modo attivo e costruttivo all'attività didattica e con un lavoro puntuale e sistematico. È molto disponibile al dialogo educativo	OTTIMO
Conosce gli argomenti trattati in maniera completa; usa in maniera appropriata i linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone con sicurezza e mostra capacità di rielaborazione personale. Mostra interesse per la disciplina e partecipa con assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	DISTINTO
Conosce adeguatamente gli argomenti trattati; utilizza correttamente i linguaggi specifici. Sa utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite e inizia a collegare gli argomenti. Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità e si esprime in modo corretto. Si mostra disponibile al dialogo educativo	BUONO
Conosce in maniera essenziale gli argomenti trattati; utilizza sufficientemente le abilità di base con la guida dell'insegnante. Usa in modo generico i linguaggi specifici e se aiutato riesce ad esporre in maniera semplice. Mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato	SUFFICIENTE
Conosce parzialmente gli argomenti trattati ed ha bisogno della guida dell'insegnante senza la quale non riesce ad applicare le sue conoscenze; utilizza con incertezza i linguaggi specifici e solo se guidato riesce ad esporre in maniera approssimativa. partecipa con debole interesse alle attività proposte e il suo impegno è saltuario e superficiale ma è in grado di un recupero graduale	NON SUFFICIENTE

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

I giudizi descrittivi, correlati ad obiettivi disciplinari, sostituiscono i voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria anche per gli alunni diversamente abili. È quanto prevede l'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto-legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata dovrà considerare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo (D.L. 62/2017 art.11): i progressi riferiti all'integrazione, all'acquisizione di competenze cognitive e al conseguente raggiungimento della sfera riguardante l'autonomia e le competenze sociali. Il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", D.L. 66/2017, esplicita chiaramente che la valutazione va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità, e mai rapportata alla programmazione di classe o ai livelli raggiunti dagli altri alunni. La valutazione dovrà sempre essere considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno. Sostanzialmente andrà valutato il percorso svolto dall'alunna/o dal suo punto di partenza al punto di arrivo. Il docente di sostegno, a norma dell'art.315, comma 5, del D.L. n.297/1994, è "assegnato alla classe per le attività di sostegno" pertanto collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di classe o team docenti affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza. Partecipa, inoltre, a pieno titolo, alle operazioni di valutazione per tutti gli alunni della classe. Nella valutazione degli alunni con disabilità due sono i percorsi da seguire: programmazione per obiettivi riconducibili alle Indicazioni Nazionali (Programmazione semplificata) e programmazione per obiettivi non riconducibili alle Indicazioni Nazionali ma ad aree (Programmazione Differenziata nei casi di gravi problemi cognitivi). Il primo percorso prevede programmi minimi con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline, oppure una programmazione equipollente con riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti con la medesima valenza formativa in riferimento al PEI secondo ICF. La valutazione descrittiva degli obiettivi disciplinari fa riferimento ai livelli stabiliti dall'ultima Ordinanza Ministeriale (n.172 del 4 dicembre 2020), tenendo conto della specificità di ciascun alunno.

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate (anche da terapeuti o da strutture private), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche:

- ♣ provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei
  - ♣ strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.)
  - ♣ alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario.
- Per altre, come per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella

scritta, come misura compensativa dovuta.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale. In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Per l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- Entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà.
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.
- Organizzazione di interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma.
- Compenso dovuto dello scritto con la prova orale.

Questo Istituto assicura l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi ed adottano criteri valutativi attinenti soprattutto ai contenuti, piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte che orali. Per quanto attiene alle lingue straniere il nostro istituto valorizza ogni modalità attraverso le quali lo studente può esprimere al meglio le sue competenze, pertanto le prove scritte sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al D.S.A.

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Relativamente agli alunni con cittadinanza non italiana, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

La valutazione terrà conto delle seguenti situazioni:

- ❖ la situazione linguistica di partenza
- ❖ uso, ove necessario, di specifici sussidi didattici
- ❖ evoluzione del processo di apprendimento
- ❖ monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza.

Saranno consentite le seguenti forme di compensazione:

- ✚ prolungamento del tempo della prova in base al livello di competenza linguistica.
- ✚ eventuale uso del vocabolario lingua nativa/italiano
- ✚ maggior rilievo dato al contenuto piuttosto che alla forma nell'emissione del giudizio relativo sia alla prova scritta che orale.

Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari si terrà conto dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare, delle conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe. Ne consegue che il criterio alla base dell'emissione del giudizio valutativo per gli alunni con cittadinanza non italiana è sempre "relativo", in quanto tiene conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo studente, anche in relazione ad un'eventuale progettazione didattica personalizzata e alle iniziative di recupero programmate, mirate al raggiungimento delle conoscenze ed abilità essenziali della classe di inserimento.

## RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni. Secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs 62/2017, le rilevazioni riguardano italiano e matematica nelle classi seconde e italiano matematica ed inglese nelle classi quinta di scuola primaria. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue. Il nostro Istituto riconosce che forme esterne degli apprendimenti possono contribuire alla conoscenza e al miglioramento della scuola. Le prove saranno somministrate in formato cartaceo e corrette dai docenti della scuola. Osservatori esterni potrebbero essere inviati ad accertare la corretta applicazione dei protocolli di somministrazione e correzione.

Gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI. Per lo svolgimento delle prove da parte degli alunni DSA i docenti contitolari di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.



## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata agli alunni e alle alunne al termine della Scuola Primaria. Tale documento descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (D.M. n. 742/2017) sulla base dei seguenti principi:

- ◆ riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ◆ ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- ◆ definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- ◆ valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- ◆ coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità.

Il Collegio dei docenti stabilisce specifici percorsi per la promozione, l'osservazione e la certificazione delle competenze, non essendo utili, a tale scopo, le normali prove di verifica utilizzate in sede di valutazione degli apprendimenti. Inoltre, particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

La verifica per la rilevazione e la valutazione delle **competenze chiave** avverrà tramite

- compiti di realtà,
- osservazione sistematica,
- prove di prestazione
- prove per processi cognitivi (prove simil invalsi per italiano e matematica; language test per la lingua straniera)
- autobiografie cognitive (narrazione dei percorsi cognitivi al termine di attività laboratoriali)

## INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI/EVIDENZE PER LA COSTRUZIONE DELLE RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE		CRITERI/EVIDENZE per costruire RUBRICHE
<b>C1</b>	<b>Competenza alfabetica funzionale</b> Discipline coinvolte: <b>tutte</b> con particolare riferimento a <b>ITALIANO</b>	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni
<b>C2</b>	<b>Competenza multilinguistica</b> Discipline coinvolte: <b>tutte</b> con particolare riferimento a <b>INGLESE</b>	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana
<b>C3</b>	<b>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria</b> Discipline coinvolte: <b>tutte</b> con particolare riferimento a <b>MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA, GEOGRAFIA</b>	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali
<b>C4</b>	<b>Competenze digitali</b> Discipline coinvolte: <b>tutte</b>	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
<b>C5</b>	<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b> Discipline coinvolte: tutte	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
<b>C6</b>	<b>Competenza in materia di cittadinanza</b> Discipline coinvolte: <b>tutte</b> con particolare riferimento a <b>cittadinanza e costituzione</b>	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita
<b>C7</b>	<b>Competenza imprenditoriale</b> Discipline coinvolte: <b>tutte</b>	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.
<b>C8</b>	<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b> Discipline coinvolte: <b>tutte</b> con particolare riferimento a <b>STORIA, IRC. AAIRC, ARTE, MUSICA Ed. Fisica</b>	<b>Consapevolezza ed espressione culturale.</b> Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

## Le rubriche per la valutazione delle competenze declinate verticalmente

<b>COMPETENZA</b> <b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</b> Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.					
INDICATORE	LIVELLO 1 INIZIALE	LIVELLO 2 BASE	LIVELLO 3 INTERMEDIO	LIVELLO 4 AVANZATO	ATTIVITÀ
1. Organizzare le conoscenze, memorizzare ed esporre gli argomenti di studio <b>(tutte le classi)</b>	Se guidato, organizza e memorizza semplici conoscenze e le espone con domande---stimolo	Organizza le conoscenze in modo semplice, le memorizza e le espone in modo essenziale	Organizza e memorizza le conoscenze in modo autonomo e le espone in modo pertinente	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale, organizza le conoscenze, le memorizza e le espone	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Esposizione orale sull’argomento di studio;</li> <li>– Presentazioni di ricerche e relazioni su supporti cartacei o digitali: cartelloni, lapbook, power point;</li> <li>– Costruzione di una mappa chiara e completa (planning, calendario delle attività settimanali...).</li> </ul>
2. Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti <b>(classi 3 e 5)</b>	Se guidato, ha parzialmente consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti	Se sollecitato, ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti	Ha una buona consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti	Ha piena consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Presentazioni di ricerche e relazioni su supporti cartacei o digitali: cartelloni, lapbook, power point;</li> <li>– Giochi di squadra linguistici e logico---matematici anche multimediali.</li> </ul>
3. Ricercare e procurarsi nuove informazioni <b>(classi 3 e 5)</b>	Se guidato, riesce a ricercare e procurarsi nuove informazioni	Sa ricercare e organizzare in modo essenziale nuove informazioni secondo indicazioni date	E' in grado di ricercare e organizzare nuove informazioni in modo pertinente	E' in grado di ricercare e procurarsi nuove informazioni in modo sicuro e consapevole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Selezione e tabulazione di informazioni (diagrammi di flusso, tabelle, mappe concettuali...);</li> <li>– Presentazioni di ricerche e relazioni su supporti cartacei o digitali: cartelloni,</li> </ul>

					<p>lapbook, brochure, locandine, ricettario, power point;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Esposizione/descrizione orale e scritta degli step eseguiti nello svolgimento del lavoro.</li> </ul>
<p>4. Applicare in contesti nuovi conoscenze e abilità apprese in precedenza <b>(tutte le classi)</b></p>	<p>Solo se guidato, sa applicare in contesti nuovi conoscenze e abilità apprese in precedenza</p>	<p>Sa applicare in modo essenziale in contesti nuovi conoscenze e abilità apprese in precedenza</p>	<p>Sa applicare in contesti nuovi conoscenze e abilità apprese in precedenza in modo pertinente e completo</p>	<p>Sa applicare con sicurezza e in modo originale conoscenze e abilità apprese in precedenza in contesti nuovi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Presentazioni di ricerche e relazioni su supporti cartacei o digitali: cartelloni, lapbook, brochure, locandine, ricettario, power point;</li> <li>– Rielaborazione delle informazioni raccolte che diventano materiale di studio condivisi all'interno della classe.</li> </ul>
<p>5. Possedere un metodo di studio e di lavoro (organizzare i tempi del proprio lavoro, gli spazi, gli strumenti, autovalutazione) <b>(classi 3 e 5)</b></p>	<p>Possiede un metodo di studio e di lavoro dispersivo e incerto</p>	<p>Possiede un metodo di studio e di lavoro essenziale</p>	<p>Possiede un metodo di studio e di lavoro sicuro e organico</p>	<p>Possiede un metodo di studio e di lavoro efficace e produttivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lavoro individuale e/o collettivo sulla realizzazione di un planning;</li> <li>– Lettura e/o creazione di mappe cognitive e schemi, elenchi e liste, individuazione di sequenze e parole--chiave, sintesi, griglie e riflessioni su strumenti di autovalutazione.</li> </ul>

## COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede

INDICATORE	LIVELLO 1 INIZIALE	LIVELLO 2 BASE	LIVELLO 3 INTERMEDIO	LIVELLO 4 AVANZATO	ATTIVITÀ
1. Chiedere aiuto in situazioni di difficoltà <b>(tutte le classi)</b>	Pur trovandosi in situazioni di difficoltà, chiede aiuto raramente	Se sollecitato, chiede aiuto in situazioni di difficoltà	Prende coscienza delle situazioni di difficoltà e chiede aiuto	Chiede aiuto in situazioni di difficoltà consapevolmente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un calendario mensile con la definizione dei ruoli assegnati</li> <li>- Giochi di squadra</li> <li>- Attività di coding sul tema natalizio</li> </ul>
2. Essere disponibile ad offrire aiuto a chi lo chiede <b>(tutte le classi)</b>	E' raramente disponibile ad offrire aiuto a chi lo chiede	Se sollecitato, è disponibile ad offrire aiuto a chi lo chiede	E' disponibile ad offrire aiuto a chi lo chiede	E' sempre disponibile ad offrire aiuto a chi lo chiede in modo spontaneo e propositivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un calendario mensile con la definizione dei ruoli assegnati</li> <li>- Giochi di squadra</li> <li>- Attività di coding sul tema natalizio</li> <li>- Attività collaborative (aiutare i bambini diversamente abili nella realizzazione del lavoretto natalizio)</li> </ul>
3. Prendere l'iniziativa e prova a risolvere facili problemi legati ad esperienze quotidiane, misurandosi con novità ed imprevisti	Raramente, prende l'iniziativa e prova a risolvere facili problemi legati ad esperienze quotidiane,	A volte, prende l'iniziativa e prova a risolvere facili problemi legati ad esperienze quotidiane,	Prende l'iniziativa e prova a risolvere facili problemi legati ad esperienze quotidiane, misurandosi con novità ed imprevisti	Prende l'iniziativa e prova a risolvere facili problemi legati ad esperienze quotidiane, misurandosi con novità ed imprevisti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori individuali e di gruppo (scelta autonoma di percorsi a difficoltà crescente)</li> <li>- Assolvere a piccoli incarichi nell'organizzazione della classe</li> </ul>

<b>(tutte le classi)</b>	misurandosi con novità ed imprevisti	misurandosi con novità ed imprevisti	in maniera consapevole	in modo autonomo ed efficace	
4. Avere spirito di iniziativa ed è capace di tradurre in progetti creativi le proprie idee <b>(classi 3 e 5)</b>	Se guidato è capace di tradurre le sue idee in un semplice progetto	Se sollecitato dimostra di avere spirito d'iniziativa ed è capace di tradurre le sue idee in un semplice progetto	Dimostra di avere spirito d'iniziativa ed è capace di tradurre le sue idee in un semplice progetto	Dimostra di avere un notevole spirito d'iniziativa ed è capace di tradurre le sue idee in un progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un presepe utilizzando le risorse disponibili e materiali di riciclo</li> <li>- Progettazione, realizzazione ed esposizione/descrizione orale e scritta degli step eseguiti nello svolgimento del lavoro (brochure, locandine, lapbook, ricettario...) individuale e di gruppo</li> <li>- Preparazione di un gioco attraverso attività di coding in modo originale)</li> </ul>
5. Assumersi le proprie responsabilità e portare a termine il compito	Se guidato, si assume le proprie responsabilità e porta a termine il compito	Se sollecitato, <u>si</u> assume le proprie responsabilità e porta a termine il compito	Si assume le proprie responsabilità e porta a termine il compito in modo consapevole	Si assume le proprie responsabilità e porta a termine il compito in modo autonomo e consapevole	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione di un mercatino natalizio con esposizione di prodotti realizzati dai bambini</li> </ul>

## COMPETENZA

### CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

INDICATORE	LIVELLO 1 INIZIALE	LIVELLO 2 BASE	LIVELLO 3 INTERMEDIO	LIVELLO 4 AVANZATO	ATTIVITÀ
1. Impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali per esprimere le proprie potenzialità ed il proprio talento <b>(tutte le classi)</b>	Se guidato, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali per esprimere le proprie potenzialità ed il proprio talento	Se sollecitato, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali per esprimere le proprie potenzialità ed il proprio talento	Si impegna, autonomamente, in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali per esprimere le proprie potenzialità ed il proprio talento li	Si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali per esprimere le proprie potenzialità ed il proprio talento in modo autonomo, creativo e originale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di una manifestazione culturale popolare del territorio (evento/mostra/ recital con canti, semplici coreografie e drammatizzazioni)</li> <li>- Produzione di giochi linguistici, locandine, brochure (della scuola, di viaggio, della propria città...), biglietti di auguri relativi ai vari periodi e festività dell'anno</li> <li>- Giochi della tradizione popolare, danze, coreografie e canti</li> <li>- Realizzazione di piatti tipici con relativo ricettario</li> <li>- Realizzazione di manufatti rappresentativi del territorio con diversi materiali</li> <li>- Ricerca e ascolto di canti popolari con reinterpretazione</li> <li>- Realizzazione di un CD--Rom con i canti originali prodotti</li> </ul>
2. Orientarsi nello spazio e nel tempo,	Se guidato, si orienta nello spazio e nel tempo,	Si orienta sufficientemente nello	Sa orientarsi autonomamente nello	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione e realizzazione di un percorso in ambiente scolastico al fine di allestire una mostra natalizia;</li> </ul>

osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche <b>(tutte le classi)</b>	osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche	spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche	spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche	descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche in modo autonomo, creativo ed originale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Visita alla biblioteca comunale del castello (nell'ambito dell'iniziativa "Lectures sotto l'albero")</li> <li>- Assistere ad una rappresentazione teatrale presso il teatro Curci</li> </ul>
3. Conoscere le tradizioni culturali e religiose del proprio territorio <b>(classe 1)</b>	Se guidato, riconosce le tradizioni culturali e religiose del proprio territorio	Conosce sufficientemente le tradizioni culturali e religiose del proprio territorio	Riconosce autonomamente le tradizioni culturali e religiose del proprio territorio	Conosce le tradizioni culturali e religiose del proprio territorio in modo autonomo e con senso critico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori di gruppo con la realizzazione di un manufatto legato alle tradizioni del territorio</li> <li>- Realizzazione di dolci della tradizione locale</li> </ul>
4. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo <b>(classi 3 e 5)</b>	Se guidato, riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo in modo adeguato	Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo in modo autonomo	Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo in modo autonomo e informato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca e confronto di immagini delle trasformazioni del nostro territorio tra passato e presente</li> <li>- Presentazione multimediale</li> <li>- Produzione di cartelloni, quadri di civiltà in Power point o cartaceo</li> <li>- Esposizione orale e riproduzione grafica di paesaggi, monumenti con utilizzo di differenti tecniche grafico---pittoriche</li> </ul>
5. Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo <b>(classi 3 e 5)</b>	Se guidato, riconosce e rispetta le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo	A volte, riconosce e rispetta le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo	Riconosce e rispetta le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo in modo consapevole	Riconosce e rispetta le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo in modo autonomo e con senso critico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca e confronto di manufatti provenienti da diverse tradizioni culturali</li> <li>- Intervista ai nonni e bisnonni</li> <li>- Ricerca e confronto di immagini delle trasformazioni del nostro territorio tra passato e presente</li> <li>- Realizzazione di un cartellone</li> </ul>



## STORIA

<p>6. Riconoscere gli elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita attraverso l'uso di fonti storiche</p>	<p>Se guidato, l'alunno riconosce gli elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita attraverso l'uso di fonti storiche</p>	<p>L'alunno riconosce gli elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita attraverso l'uso di fonti storiche in modo essenziale</p>	<p>L'alunno riconosce gli elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita attraverso l'uso di fonti storiche in modo consapevole</p>	<p>L'alunno riconosce gli elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita attraverso l'uso di fonti storiche con padronanza</p>	
<p>7. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo</p>	<p>Se guidato, l'alunno comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo</p>	<p>L'alunno comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo in modo essenziale</p>	<p>L'alunno comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo in modo consapevole</p>	<p>L'alunno comprende la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo con padronanza</p>	
<p>8. Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici anche con risorse digitali</p>	<p>Se guidato, l'alunno racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici anche con risorse digitali</p>	<p>L'alunno racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici anche con risorse digitali in modo essenziale</p>	<p>L'alunno racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici anche con risorse digitali in modo consapevole</p>	<p>L'alunno racconta i fatti studiati e produce semplici testi storici anche con risorse digitali con padronanza</p>	
<p>9. Comprendere aspetti fondamentali, avvenimenti, fatti e fenomeni dell'umanità</p>	<p>Se guidato, l'alunno comprende aspetti fondamentali, avvenimenti, fatti e fenomeni dell'umanità</p>	<p>L'alunno comprende aspetti fondamentali, avvenimenti, fatti e fenomeni dell'umanità in modo essenziale</p>	<p>L'alunno comprende aspetti fondamentali, avvenimenti, fatti e fenomeni dell'umanità in modo autonomo</p>	<p>L'alunno comprende aspetti fondamentali, avvenimenti, fatti e fenomeni dell'umanità con padronanza</p>	

## GEOGRAFIA

10. Orientarsi nello spazio circostante e	Se guidato, l'alunno si orienta nello spazio	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle
sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in modo essenziale	carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali in modo autonomo	carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali con padronanza
11. Distinguere nello spazio geografico gli elementi fisici e antropici e il loro rapporto di interdipendenza	Se guidato, l'alunno distingue nello spazio geografico gli elementi fisici e antropici	L'alunno distingue nello spazio geografico gli elementi fisici e antropici in modo essenziale	L'alunno distingue nello spazio geografico gli elementi fisici e antropici in modo autonomo	L'alunno distingue nello spazio geografico gli elementi fisici e antropici con padronanza
12. Utilizzare il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e carte tematiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio	Se guidato, l'alunno utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e carte tematiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio	L'alunno utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e carte tematiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio in modo essenziale	L'alunno utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e carte tematiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio in modo autonomo	L'alunno utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e carte tematiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio con padronanza

13. Riconoscere, denominare e individuare i principali aspetti geografici fisici e politici del territorio	Se guidato, l'alunno riconosce, denomina e individua i principali aspetti geografici fisici e politici del territorio	L'alunno riconosce, denomina e individua i principali aspetti geografici fisici e politici del territorio in modo essenziale	L'alunno riconosce, denomina e individua i principali aspetti geografici fisici e politici del territorio in modo autonomo	L'alunno riconosce, denomina e individua i principali aspetti geografici fisici e politici del territorio con padronanza
--	---	--	--	--

## **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE**

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

INDICATORE	LIVELLO 1 INIZIALE	LIVELLO 2 BASE	LIVELLO 3 INTERMEDIO	LIVELLO 4 AVANZATO	ATTIVITÀ
1. Osservare le pratiche quotidiane di igiene personale e gestisce con ordine il proprio materiale scolastico <b>(classe 1)</b>	Se opportunamente guidato,  osserva le pratiche quotidiane di igiene personale e  gestisce con ordine il proprio materiale scolastico	Se sollecitato,  osserva le pratiche quotidiane di igiene personale e  gestisce con ordine il proprio materiale scolastico	Osserva le pratiche quotidiane di igiene personale e  gestisce con ordine il proprio materiale scolastico in modo autonomo e sicuro	Osserva le pratiche quotidiane di igiene personale e  gestisce con ordine il proprio materiale scolastico consapevolmente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienze programmate per favorire occasioni di <u>gestione del proprio materiale</u>:  ---riordino dell'astuccio,  ---del piano di lavoro,  ---dello zaino,  ---gestione della merenda.</li> <li>e per il <u>riconoscimento del proprio corpo</u>:  ---rappresentazione dello schema corporeo  ---sperimentazione di schemi motori</li> </ul>
2. Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.	Ha poca cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	Ha adeguata cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	Ha consapevolmente	Ha piena cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Attività pratica individuale</u> (diagrammi di flusso per compiere azioni in maniera ordinata e sequenziale).</li> <li>- Lavori di gruppo (cartellone dei ruoli assegnati nel gruppo classe)</li> </ul>

(Classi 3 e 5)			cura e rispetta e se stesso, gli altri e l'ambiente.		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta differenziata</li> <li>- Cura e rispetto degli spazi di lavoro comuni e non</li> <li>- (Riordino dell'aula, pulizia del banco, gestione del materiale scolastico proprio ed altrui).</li> <li>- Conversazioni guidate, lettura e produzione di testi informativi (alimentazione, igiene, sani stili di vita...) e regolativi (regole della classe, ricettario, raccolta differenziata, fair play, regole nei vari ambienti di vita...), attività sportive (giochi di squadra, di coppia), indagini conoscitive, lettura e realizzazione di grafici con supporti digitali (Excel). Visione e produzione di filmati/ videoclip, ricerca di immagini relative ai comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>- Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo.</li> </ul>
3. Riconoscere e condividere le regole sociali e collabora con gli altri (classe 1)	Se opportunamente guidato, riconosce e condivide le regole sociali e collabora con gli altri	Riconosce e condivide le regole sociali e collabora con gli altri, in modo esecutivo	Riconosce e condivide le regole sociali e collabora con gli altri, in modo costruttivo	Riconosce e condivide le regole sociali e collabora con gli altri, in modo propositivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro di gruppo</li> <li>- Giochi di squadra</li> </ul>
4. Comprendere il valore delle regole	Se guidato comprende il valore delle regole	Comprende il valore delle regole sociali e	Comprende il valore delle regole sociali e	Comprende il valore delle regole sociali e	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piramide delle regole scolastiche</li> </ul>

<p>sociali e l'importanza del loro rispetto <b>(classe 3 e 5)</b></p>	<p>sociali e l'importanza di accettarle e rispettarle.</p>	<p>l'importanza di accettarle e rispettarle, in modo adeguato</p>	<p>l'importanza di accettarle e rispettarle, autonomamente</p>	<p>l'importanza di accettarle e rispettarle, consapevolmente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un cartellone con metodologia "Token economy"</li> <li>- Simulazione e riflessione di situazioni conflittuali.</li> </ul>
<p>5. Partecipare alla vita sociale e scolastica e collaborare con il gruppo <b>(tutte le classi)</b></p>	<p>Partecipa alla vita sociale e scolastica e collabora con il gruppo solo se motivato e guidato.</p>	<p>Partecipa alla vita sociale e scolastica e collabora con il gruppo in modo adeguato.</p>	<p>Partecipa alla vita sociale e scolastica e collabora con il gruppo in modo attivo.</p>	<p>Partecipa alla vita sociale e scolastica e collabora con il gruppo in modo partecipativo e costruttivo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assunzione di incarichi e distribuzione dei compiti, rispettando le indicazioni date nei compiti di realtà e nella vita scolastica</li> <li>- Realizzazione di cartelloni</li> <li>- Organizzazione e partecipazione ad eventi di beneficenza (merenda solidale, raccolta di indumenti e generi alimentari...).</li> </ul>
<p>6. Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo/a o insieme ad altri <b>(tutte le classi)</b></p>	<p>Se opportunamente guidato porta a termine il lavoro iniziato, in situazioni note.</p>	<p>Porta a termine il lavoro iniziato, in situazioni nuove, in modo esecutivo ed essenziale.</p>	<p>Porta a termine il lavoro iniziato, in situazioni nuove, in modo autonomo e collaborativo</p>	<p>Porta a termine il lavoro iniziato, in situazioni nuove, in modo autonomo, collaborativo e creativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici consegne.</li> <li>- Lavori individuali e cooperativi (attività di "Rally", simulazione e correzione di una Prova Invalsi)</li> <li>- Rispetto del proprio compito e del ruolo nella realizzazione di un cartellone o di un prodotto multimediale</li> <li>- Schede operative e di verifica</li> <li>- Attività individuali o di gruppo: lettura e produzione di testi di vario genere.</li> <li>- Produzione di filmati/videoclip.</li> </ul>

					<ul style="list-style-type: none"><li>- Realizzazione di manufatti.</li><li>- Visione di filmati e ricerca di immagini relative alle attività proposte.</li></ul>
--	--	--	--	--	---

**COMPETENZA****ALFABETICA FUNZIONALE**

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

<b>INDICATORE</b>	<b>LIVELLO 1 INIZIALE</b>	<b>LIVELLO 2 BASE</b>	<b>LIVELLO 3 INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO 4 AVANZATO</b>
1. Partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. (tutte le classi)	Se guidato, partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione .	Se sollecitato, partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione in modo autonomo.	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione in modo autonomo e efficace.
2. Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi. (tutte le classi )	Se guidato, legge e comprende testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi.	Se sollecitato, legge e comprende testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi.	legge e comprende testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura in modo autonomo.	Legge e comprende testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguati agli scopi in modo autonomo ed efficace.



<p>3. Scrivere testi corretti nell'ortografia chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. ( tutte le classi )</p>	<p>Se guidato, scrive testi corretti nell'ortografia chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura.</p>	<p>Se sollecitato, scrive testi corretti nell'ortografia chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura in modo essenziale.</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura in modo autonomo.</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura in modo autonomo ed efficace.</p>
<p>4. Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio. (tutte le classi)</p>	<p>Se guidato comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Se sollecitato comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio in modo essenziale.</p>	<p>Utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio in modo autonomo.</p>	<p>Utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e i termini specifici legati alle discipline di studio in modo autonomo ed efficace.</p>
<p>5. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (tutte le classi)</p>	<p>Se guidato, applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Se sollecitato, padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi in modo essenziale.</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi in modo autonomo.</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi in modo autonomo ed efficace.</p>

## COMPETENZA MULTILINGUISTICA

È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

INDICATORE	LIVELLO 1 INIZIALE	LIVELLO 2 BASE	LIVELLO 3 INTERMEDIO	LIVELLO 4 AVANZATO
1. Essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese con persone di diversa nazionalità <b>(classi 1 e 2)</b>	Se guidato, è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese con persone di diversa nazionalità	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese con persone di diversa nazionalità in modo essenziale	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese con persone di diversa nazionalità in modo pertinente	In modo autonomo è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese con persone di diversa nazionalità
2. Essere in grado di affrontare una comunicazione essenziale in lingua inglese <b>(classi 3 e 5)</b>	Se guidato, è in grado di affrontare una comunicazione essenziale in lingua inglese	Se sollecitato, è in grado di affrontare una comunicazione essenziale in lingua inglese	È in grado di affrontare una comunicazione essenziale in lingua inglese in modo pertinente	È in grado di affrontare una comunicazione essenziale in lingua inglese in modo autonomo e consapevole
3. Essere in grado di interagire in semplici situazioni di vita quotidiana <b>(classi 3 e 5)</b>	Se guidato, riesce a interagire in semplici situazioni di vita quotidiana	Riesce a interagire in semplici situazioni di vita quotidiana in modo essenziale	Riesce a interagire in semplici situazioni di vita quotidiana in modo pertinente	Riesce a interagire in semplici situazioni di vita quotidiana in modo sicuro e consapevole

<p>4. Utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione <b>(tutte le classi)</b></p>	<p>Solo se guidato, utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Utilizza in modo essenziale la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>Utilizza in modo essenziale la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo pertinente e completo</p>	<p>Sa utilizzare con sicurezza e in modo originale la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>
---	--	--	--	--

## RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria**

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico--tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

INDICATORE	LIVELLO 1 INIZIALE	LIVELLO 2 BASE	LIVELLO 3 INTERMEDIO	LIVELLO 4 AVANZATO
<p>Riconoscere, rappresentare graficamente e risolvere semplici problemi linguistici e logico--matematici.</p> <p>(Classi 1<sup>^</sup>--2<sup>^</sup>)</p>	<p>L'alunna/o, se guidato, riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici situazioni problematiche.</p>	<p>L'alunna/o, se sollecitato, riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici situazioni problematiche correttamente.</p>	<p>L'alunna/o riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici situazioni problematiche in modo autonomo e accurato.</p>	<p>L'alunna/o riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici situazioni problematiche con sicurezza e flessibilità, spiegando anche la procedura applicata.</p>
<p>Affrontare e risolvere situazioni problematiche quotidiane utilizzando conoscenze matematiche e mantenendo il controllo sul processo. ( Classi 3<sup>^</sup>--4<sup>^</sup>--5<sup>^</sup>)</p>	<p>L'alunna/o, se opportunamente guidato, risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati.</p>	<p>L'alunna/o, anche in situazioni nuove, riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<p>L'alunna/o riesce a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, in modo consapevole.</p>	<p>L'alunna/o riesce a risolvere problemi complessi, descrive il procedimento seguito e riconosce strategie diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, argomentando le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>

<p>Osservare, esplorare e classificare oggetti , materiali, elementi e fenomeni naturali per individuarne proprietà e caratteristiche.</p> <p>(Classi 1<sup>^</sup>--2<sup>^</sup>)</p> <p>Osservare ed esplorare la realtà circostante con un approccio scientifico.</p> <p>(Classi 3<sup>^</sup>--4<sup>^</sup>--5<sup>^</sup>)</p>	<p>L'alunna/o, se guidato, osserva, esplora e coglie caratteristiche e proprietà essenziali di oggetti, materiali, elementi e fenomeni naturali per operare una prima classificazione.</p> <p>L'alunno/a, se guidato, osserva i fenomeni naturali, si pone domande, formula ipotesi ed esplora la realtà circostante con un approccio scientifico---sperimentale.</p>	<p>L'alunna/o, se sollecitato, osserva, esplora, classifica e coglie caratteristiche e proprietà essenziali di oggetti, materiali, elementi e fenomeni naturali in forma adeguata.</p> <p>L'alunno/a, se sollecitato, osserva i fenomeni naturali, si pone domande, formula ipotesi ed esplora la realtà circostante con un approccio scientifico---sperimentale.</p>	<p>L'alunna/o osserva, esplora, classifica e coglie caratteristiche e proprietà essenziali di oggetti, materiali, elementi e fenomeni naturali autonomamente, formulando domande per cercare spiegazioni.</p> <p>L'alunno/a, in modo autonomo, osserva i fenomeni naturali, si pone domande, formula ipotesi ed esplora la realtà circostante con un approccio scientifico---sperimentale.</p>	<p>L'alunna/o osserva, esplora, classifica e coglie caratteristiche e proprietà essenziali di oggetti, materiali, elementi e fenomeni naturali autonomamente, cercando spiegazioni e avanzando ipotesi personali.</p> <p>L'alunno/a, in modo autonomo e consapevole, osserva i fenomeni naturali, si pone domande, formula ipotesi personali cercando spiegazioni originali con un approccio scientifico---sperimentale,traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati.</p>

<p>Conoscere ed utilizzare semplici oggetti di uso quotidiano, descriverne la funzione e la struttura; realizzare semplici manufatti.</p> <p>(Classi 1<sup>^</sup>--2<sup>^</sup>)</p> <p>Individuare situazioni problematiche, comprendendo i mutamenti introdotti dall'attività umana e avendo consapevolezza critica della sostenibilità delle scelte fatte (Classi 3<sup>^</sup>4<sup>^</sup>---5<sup>^</sup>)</p>	<p>L'alunna/o, se guidato, rappresenta e descrive in forma essenziale oggetti di uso comune e li utilizza adeguatamente; realizza, con l'aiuto del docente e/o dei compagni un semplice manufatto, seguendo le procedure suggerite.</p> <p>L'alunno/a, se guidato, riesce ad individuare situazioni problematiche e a trarre conclusioni su informazioni attendibili, riguardanti i mutamenti introdotti dall'attività umana.</p>	<p>L'alunna/o rappresenta, descrive e utilizza in forma essenziale oggetti di uso comune; realizza, se sollecitato, un semplice manufatto seguendo le procedure suggerite in forma adeguata.</p> <p>L'alunno/a, se sollecitato, riesce ad individuare situazioni problematiche e a trarre conclusioni su informazioni attendibili, riguardanti i mutamenti stabiliti dall'attività umana, con una parziale consapevolezza dei progressi e limiti introdotti dalle scelte tecnologiche</p>	<p>L'alunna/o rappresenta, descrive e confronta oggetti di uso comune e li utilizza correttamente; realizza un semplice manufatto seguendo autonomamente le procedure suggerite.</p> <p>L'alunno/a riesce in modo autonomo, ad individuare situazioni problematiche e a trarre conclusioni su informazioni attendibili, riguardanti i mutamenti introdotti dall'attività umana, avendo consapevolezza dei progressi e dei limiti delle scelte tecnologiche</p>	<p>L'alunna/o rappresenta, descrive e confronta in forma completa ed accurata oggetti di uso comune e li utilizza in modo appropriato; realizza un semplice manufatto, seguendo con precisione le procedure suggerite ed offrendo un contributo personale.</p> <p>L'alunno/a riesce, con un atteggiamento curioso e costruttivo, ad individuare situazioni problematiche e a trarre conclusioni su informazioni attendibili, riguardanti i mutamenti introdotti dall'attività umana, avendo consapevolezza critica della sostenibilità delle scelte fatte</p>
---	--	--	---	--

## COMPETENZE DIGITALE

Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

INDICATORE	LIVELLO 1 INIZIALE	LIVELLO 2 BASE	LIVELLO 3 INTERMEDIO	LIVELLO 4 AVANZATO
Utilizzare le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni. (Classi 3 <sup>^</sup> --- 5 <sup>^</sup> )	Se guidato, utilizza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni in situazioni note.	Utilizza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni in situazioni note, in modo essenziale.	Utilizza le tecnologie della comunicazione per ricercare, analizzare dati ed informazioni in modo autonomo e corretto nelle diverse situazioni didattiche.	Utilizza con responsabilità le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare in modo critico dati ed informazioni per le discipline di studio e/o per situazioni diverse.
Utilizzare le tecnologie della comunicazione per interagire con soggetti diversi nel mondo. (Classi 3 <sup>^</sup> --- 5 <sup>^</sup> )	Se guidato, utilizza le tecnologie della comunicazione per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Utilizza le tecnologie della comunicazione per interagire con soggetti diversi nel mondo in modo semplice.	Utilizza le tecnologie della comunicazione per interagire con soggetti diversi nel mondo in modo autonomo e corretto.	Utilizza con padronanza le tecnologie della comunicazione per interagire in modo consapevole con soggetti diversi nel mondo.
Sa valutare le informazioni in rete e conosce rischi e pericoli nell'uso dei mezzi tecnologici e le misure di sicurezza. (Classi 5 <sup>^</sup> )	Anche se guidato, mostra poca consapevolezza sui rischi e pericoli nell'uso dei mezzi tecnologici e conosce in modo approssimativo le fondamentali misure di sicurezza.	Se sollecitato, valuta le informazioni in rete e mostra parziale consapevolezza sui rischi e pericoli nell'uso dei mezzi tecnologici e conosce complessivamente le fondamentali misure di sicurezza.	Valuta in modo opportuno le informazioni in rete e conosce rischi e pericoli nell'uso dei mezzi tecnologici e le principali misure di sicurezza.	Valuta in modo appropriato le informazioni in rete e conosce in modo consapevole rischi e pericoli nell'uso dei mezzi tecnologici e le fondamentali misure di sicurezza.
Utilizzare gli strumenti informatici come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi. (Tutte le classi)	Se guidato, utilizza gli strumenti informatici come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi in situazioni note.	Utilizza gli strumenti informatici come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi in situazioni note, in modo essenziale.	In modo autonomo utilizza gli strumenti informatici come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi con consapevolezza nelle diverse situazioni didattiche.	Utilizza gli strumenti informatici come supporto alla creatività e alla soluzione di semplici problemi in modo sicuro e originale, in contesti noti e non.

## MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La valutazione delle prove viene motivata e comunicata tempestivamente alle famiglie ma anche agli alunni per favorire il processo di auto-valutazione. Il team docente definisce con gli alunni tempi dedicati alla riflessione individuale o collegiale sui risultati delle prove. Inoltre i docenti aiutano gli allievi a cogliere i motivi delle difficoltà e ad individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

Alle famiglie viene comunicato, secondo il vigente quadro normativo:

- La valutazione degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum verticale di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali.
- La valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo.
- La rilevazione dei progressi conseguiti, il c.d. giudizio globale.
- La certificazione delle competenze (solo al termine della classe quinta), attraverso cui si attesta cosa l'allievo sa (conoscenze); cosa sa fare (abilità), in quale condizione e contesto e con che grado di autonomia e responsabilità agisce rispetto ad una competenza specifica.

A fine del primo e del secondo quadrimestre i genitori prendono visione del documento di valutazione.